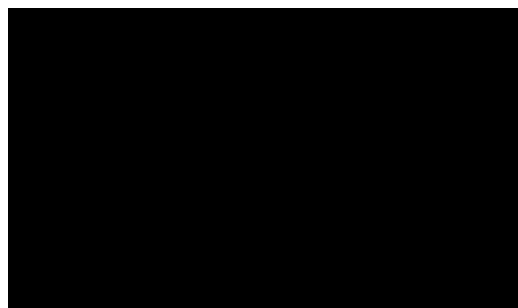




Torino, 21 novembre 2025

Spettabile  
Consiglio Regionale del Piemonte



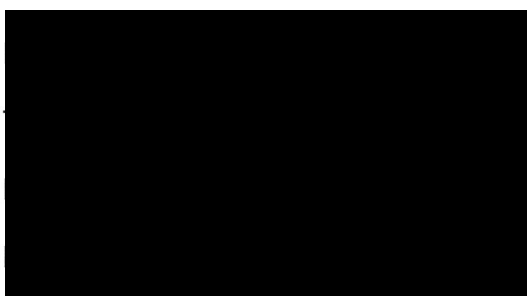
## Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati

### Soggetto proponente

Denominazione  
Associazione Study Center Vasilij Grossman

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro



### Progetto

Titolo dell'iniziativa Vasilij Grossman: la forza dell'umano nell'uomo

L'evento ha natura benefica:

SI

NO

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate



Le attività proposte costituiscono un'importante tappa di sviluppo di un progetto culturale nato esattamente 20 anni fa (dicembre 2005) per iniziativa del Centro Frassati e fin da allora in stretta collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, che ospitò una mostra (dal titolo "Vita e destino. Il romanzo della libertà e la battaglia di Stalingrado") e un convegno internazionale nei locali di Palazzo San Celso; le iniziative, volte a far conoscere un Autore di grande rilievo, ma allora quasi sconosciuto in Italia, hanno avviato un significativo percorso culturale a livello internazionale, editoriale e di ricerca (coordinato dallo Study Center Vasily Grossman, [www.grossmanweb.eu](http://www.grossmanweb.eu)), per cui oggi – a vent'anni di distanza – le opere di Grossman non sono più sconosciute. Inoltre, soprattutto nell'attuale contesto socio-politico, il messaggio di libertà di Grossman e la sua capacità di leggere le grandi dinamiche della storia recente risultano quanto mai attuali e di rilevante importanza ed è significativo che tale valorizzazione veda al centro la nostra Città.

Tutto ciò si inserisce, inoltre, sulla linea dell'attenzione che da sempre il Comitato per i diritti umani ha per la Russia: come esempio, va ricordato che proprio su iniziativa del Comitato per i Diritti Umani, il Consiglio regionale del Piemonte aveva avuto modo di esprimere un forte messaggio contro la chiusura del Centro Memorial di Mosca (che ha a lungo collaborato con lo Study Center Vasily Grossman), poco prima dello scoppio della guerra contro l'Ucraina.

Le iniziative previste sono le seguenti: una mostra, un seminario sul tema del fondamento dei diritti umani nell'epoca delle ideologie.

Più nello specifico, la mostra mette così in luce la possibilità della costruzione di un mondo non ideologico attraverso gesti di verità e bellezza anche all'interno di contesti totalitari, laddove la libertà umana non sembrerebbe avere possibilità di esprimersi. È una costruzione paradossale che emerge dalla comunione di tutti gli uomini sinceri nella loro relazione con la realtà, in ascolto della memoria del vero, del buono e del giusto che anima le loro vite, e aperti ai possibili esiti felici del destino.

Nella mostra è previsto il cortometraggio inedito "Una telefonata di Stalin", realizzato dal regista Nicola Abbatangelo: esso sarà al centro della mostra e rappresenta la dinamica dell'ideologia (e la ripresa del fondamento dei diritti), che può essere combattuta solo dall'amore alla verità e nella consapevolezza della nostra fragilità di esseri umani. Non esistono vite umane senza tradimenti e cadute, ma la forza dell'essere umano consiste nella possibilità di ammettere l'errore senza giustificazioni e ricominciare a guardare la realtà per quello che è, nella sua verità.

La mostra rappresenta anche un importante passo avanti filologico e scientifico rispetto alle altre curate dallo Study Center in tutto il mondo, prevedendo la presentazione di foto inedite della vita dell'autore russo tratte dall'archivio familiare, documenti video e un cortometraggio originale d'autore su una scena di *Vita e destino*.



I curatori della mostra sono i membri del comitato scientifico dello Study Center Vasily Grossman di Torino, unico hub mondiale degli studi sull'autore russo e collaboratori del Centro Frassati: prof.sa Anna Bonola (Università Cattolica di Milano), prof.ssa Maurizia Calusio (Università Cattolica di Milano), prof. Giovanni Maddalena (Università del Molise), prof. Michele Rosboch (Università di Torino), dott. Pietro Tosco (Heritage srl), Prof.ssa Anna Krasnikova (Università Cattolica di Milano), dott.ssa Julija Volochova (Università Cattolica di Milano), Claudia De Benedetti (Direttore Complesso Museale Ebraico di Casale Monferrato), prof.ssa Raffaella Paggi (Fondazione Grossman).

Con riguardo al seminario previsto (in collaborazione con l'Università di Torino) saranno invitati quali relatori alcuni dei maggiori studiosi di Grossman, con un *focus* specifico sul tema delle libertà e dei fondamenti dei diritti umani nel contesto delle ideologie. Tra questi si segnalano: prof. Carlo Ossola (Presidente della Treccani), prof. Francesco Berti (Università di Padova), prof. Gianmaria Ajani (Università di Torino), prof. Giovanni Maddalena (Università del Molise), prof. Giuseppe Riconda (Università di Torino)

Periodo proposto 12 dicembre 2025 – 31 gennaio 2026

